

COMUNE DI BITETTO

Deliberazione C.C. 5 luglio 2021 n. 24.

APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE STRUTTURALE AL PUG.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 24 DEL 05-07-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE STRUTTURALE AL PUG per l'adeguamento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (art.96 e 97 NTA-PPTR), variante per adeguamento al P.I.R.P. come rideterminato con deliberazione del C.C. n. 24 del 28.09.2012 ed integrato con deliberazione della G.C. n.32 del 14.04.2014 ed adeguamento vincolo P.A.I. nella zona retrostante il Santuario Beato Giacomo a seguito di esecuzione di canale idraulico di regimentazione acque meteoriche realizzato dalla Provincia di Bari, ecc., ai sensi dell'art. 11, comma 12, della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di luglio alle ore 17:00 con prosecuzione, nella solita sala delle adunanze consiliari, legalmente convocato dal Presidente del Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria in Prima convocazione, in modalità telematica.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale come appresso indicati:

Pascasio Fiorenza	Presente	Troccoli Tommaso	Presente
Palmieri Emanuele	Assente	Proscia Massimiliano	Presente
Clavelli Anna Rosa	Presente	Focarazzo Antonella	Presente
Desantis Daniela	Presente	Cramarossa Giuseppe	Presente
Occhiogrosso Rosa	Presente	Gargano Domenico	Presente
De Benedittis Giulio	Presente	Rizzi Carmela	Assente
Somma Raffaele	Presente	Lanzellotto Giacomo	Presente
Potenzieri Patrizia	Presente	Occhiogrosso Stefano	Presente
Carbonara Giuseppe	Presente		

Accertata la presenza di n. 15 consiglieri componenti del Consiglio Comunale sui 17 in carica, il Presidente del Consiglio, procede alla trattazione dell'argomento in atti. Prende parte ai lavori il SEGRETARIO GENERALE Dott. Mignozzi Alfredo, con funzioni di Segretario verbalizzante.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31.07.2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 27.09.2012, veniva definitivamente approvato, ai sensi dell'articolo 11, comma 12, della L.R. 27.07.2001, n. 20, il Piano Urbanistico Generale del Comune di Bitetto;
- con **Deliberazione n. 176 del 16.02.2015**, pubblicata sul BURP n. **40 del 23.03.2015**, la Giunta Regionale approvava il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 29.11.2016 avente per oggetto *"Piano Urbanistico Generale del Comune di Bitetto: Atto di indirizzo per l'adeguamento del P.U.G. al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (art.97 comma 3 NTA PPTR. – art. 12 comma 1 LR n.20/2001), variante per*

adeguamento al P.I.R.P. come rideterminato con deliberazione del C.C. n. 24 del 28.09.2012 ed integrato con deliberazione della G.C. n.32 del 14.04.2014 ed adeguamento vincolo P.A.I. nella zona retrostante il Santuario Beato Giacomo a seguito di esecuzione di canale idraulico di regimentazione acque meteoriche realizzato dalla Provincia di Bari”, l’Amministrazione Comunale avviava formalmente l’iter di formazione della Variante al PUG vigente, conformemente a quanto richiesto dal DRAG; alla stessa deliberazione sono allegati:

- All. “A” – Elenco delle Autorità con specifiche competenze ambientali da coinvolgere nelle fasi di copianificazione;
 - All. “B” – Programma partecipativo articolato secondo i tempi scanditi dalla procedura amministrativa per la variante strutturale al PUG e con le figure istituzionali che devono esprimersi nel merito delle proposte;
- con Determinazione S.T.C. n. 615 del 27.12.2016 veniva affidato all’arch. Nicola F. Fuzio dello Studio Associato Fuzio di Bari, l’incarico per la redazione della variante al PUG vigente, in esecuzione degli indirizzi di cui alla precitata Deliberazione della G.C. n. 95/2016;
- l’arch. Nicola F. Fuzio, dello Studio Associato Fuzio, con propria nota del 25.05.2018, prot.n. 4958, trasmetteva a questo Comune copia del Documento Programmatico Preliminare (DPP) ed il Rapporto Ambientale (per la procedura VAS) inerente alla variante al PUG di cui all’oggetto;
- **che il precitato DPP contemplava, oltre all’adeguamento del PUG al PPTR richiesto dall’art. 97 delle NTA dello stesso PPTR, le seguenti varianti/modifiche all’impianto complessivo del PUG vigente che non incidono sull’impianto strutturale ed al c.d. “carico insediativo” previsto per i settori residenziale, produttivo e dei servizi:**
- **verifica ed adeguamento del PUG Strutturale con riferimento agli intervenuti aggiornamenti cartografici del PAI;**
 - **adeguamento del PUG alla variante/rimodulazione del PIRP;**
 - **aggiornamento/adeguamento delle previsioni del PUG per le aree produttive;**
 - **aggiornamento della viabilità di previsione del PUG;**
 - **aggiornamento/adeguamento delle previsioni del PUG per i previsti Contesti del Culto e del Verde Attrezzato;**
- con deliberazione n. 70 del 30.05.2018 la Giunta Comunale prendeva atto del citato D.P.P. (Documento Programmatico Preliminare), **disponendo** l’attivazione della procedura per la convocazione della “conferenza di copianificazione” ai sensi dell’art.2, punto a), della L.R. n. 20/2001 e del DRAG Puglia, propedeutica all’adozione del medesimo DPP da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 11, comma 1 e seg., della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.;
- in data 25.06.2018 veniva espletata la Conferenza di Copianificazione presso l’Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale della quale è stato redatto apposito verbale;
- nella precitata Conferenza di Copianificazione venivano espressi da parte dei rappresentanti degli Enti presenti dei preliminari scambi di opinioni e pareri sui principi informativi e sulle scelte strategiche della variante di adeguamento del PUG al PPTR ed altro, al fine di meglio snellire l’iter procedurale finalizzato alla formazione della variante al PUG di che trattasi;
- successivamente alla Conferenza di Copianificazione pervenivano al Comune le seguenti ulteriori note da parte di Enti coinvolti:
- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BA-BAT- della Regione Puglia, nota prot.n. AOO_180/PROT del 09.07.2018 – n. 0041195, con la quale si comunicava che “*non risulta ubicato all’interno delle aree soggette al vincolo per scopi idreologici ai sensi dell’art. 1 del R.D.L. n. 3267/232 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia, connessi ad eventuali opere per quanto in oggetto, non necessitano di parere forestale da parte di questo Servizio*”. Con la medesima nota si precisava che in presenza di eventuali zone boscate o piante sparse d’interesse forestale radicate all’interno del proprio territorio comunale, valgono le norme di cui all’art. 3 del Reg. Regionale n. 19 del 13.10.2017 “Modifiche al R.R. 30.6.2009, n.10 – Tagli Boschivi”;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot.n. 6534 del 09.07.2018 con la quale veniva trasmesso il Decreto del Segretario Generale della stessa Autorità di Bacino n. 328 del 08.06.2018, di adozione del "Progetto Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico relativo ai territori comunali di Bitonto, Bitetto, Binetto, Grumo Appula, Toritto e Palo del Colle";
- relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante strutturale al PUG, come meglio chiarito nel Rapporto Ambientale, il piano urbanistico generale vigente è stato già oggetto di VAS (e di conseguente rilascio di Parere Motivato da parte della Regione Puglia), per cui si è ritenuto di attivare la procedura di verifica finalizzata a stabilire se la Variante di che trattasi era da assoggettare a "VAS semplificata", di cui ai casi previsti dai punti 6.1.c) e 6.1.d) ai sensi della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. e del connesso Regolamento di Attuazione n. 18 del 09.10.2013 e s.m.i., ovvero di esclusione dalla procedura di VAS in quanto ricorrerebbero le condizioni previste dall'art. art. 7 – comma 7.2, lett. a) e b) – dello stesso Regolamento regionale di attuazione n.18/2013; tale verifica dovrà essere necessariamente conclusa prima dell'approvazione definitiva della variante al PUG da parte del Consiglio Comunale
- con la Delibera di Consiglio Comunale **n.12 del 30.07.2018 veniva** adottato, ai sensi del comma 1 dell'art.11 delle LR n.20/2001, il DPP ed i relativi allegati;
- nel periodo di pubblicazione, ai sensi del comma 3 dell'art.11 della LR n.20/2001, venivano presentate n. 9 osservazioni formali al DPP, trasmesse successivamente al redattore della variante al PUG per le relative controdeduzioni;
- con deliberazione n. 146 del 18.12.2018 la Giunta Comunale prendeva atto dell'istruttoria tecnica espletata dallo Studio Fuzio su ciascuna osservazione al DPP, avviando contestualmente la formazione della Variante al PUG;
- nel frattempo il Comune di Bitetto, a seguito di apposita manifestazione di interesse, veniva ammesso a beneficiare di un contributo regionale per attività di sperimentazione di progetti territoriali per il Paesaggio regionale nell'ambito della procedura di adeguamento del PUG al PPTR ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA annesse al medesimo Piano Paesaggistico regionale;
- tra gli impegni assunti nel relativo protocollo d'intesa sottoscritto con il Dipartimento qualità Urbana e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ed il Comune di Bitetto erano previsti lo svolgimento di almeno due tavoli tecnici per allineare e condividere il procedimento di adeguamento del PUG al PPTR con particolare riferimento agli aspetti Territoriali e per il Paesaggio regionale;
- lo Studio Associato Fuzio, sulla base del DPP adottato, delle relative osservazioni e delle risultanze emerse nelle varie conferenze di copianificazione intercorse con gli Enti Interessati al procedimento di formazione della Variante al PUG, elaborava la bozza finale della variante al PUG di cui all'oggetto, trasmettendola a questo Comune con nota del 19.04.2019, acclarata al protocollo n. 6241 del 02.05.2019, e che si componeva dei seguenti elaborati:
 - Relazione - variante 2019
 - Norme Tecniche di Attuazione - (Variante/2019)

Quadri conoscitivi ed interpretativi:

 - Tav. QI.1 PUG vigente: stato giuridico del territorio comunale (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. QI.2 PUG vigente: stato giuridico del territorio urbano (Variante/2019) Scala 1:5.000
 - Tav. QI.3 PUG vigente: bilancio della pianificazione/stato di attuazione (Var./2019) Scala 1:5.000
 - Tav. QI.4 PPTR- Il Sistema delle tutele (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. QI.5 Carta delle risorse insediative (Variante/2019) Scala 1:5.000

PUG/Strutturale:

 - Tav. PS.1 -Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. PS.2 -Aree escluse ai sensi del comma 2 art.142 Dlgs 42/2004 (Variante/2019) Scala 1:5.000
 - Tav. PS.3 -Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. PS.3.1- Il progetto locale del Patto Città Campagna (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. PS.4 -Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali/vulnerabilità e rischio idraulico (Variante/2019) Scala 1:10.000

- Tav. PS.5 -Carta dell'armatura infrastrutturale (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. PS.6 -Carta dei contesti (Variante/2019) Scala 1:10.000
 - Tav. PS.7 -Carta dei contesti (Variante/2019) Scala 1:5.000
- PUG/Programmatico:**
- Tav. PP.1 -Carta dei contesti urbani (Variante/2019) Scala 1:5.000
 - Tav. PP.2 -Carta dei contesti urbani – Schede (Variante/2019) Scala 1:5.000
 - Rapporto Preliminare Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
- la Giunta Comunale con proprio atto del 16.05.2019 n. 62 procedeva alla presa d'atto dei sopra citati elaborati costituenti la Variante al P.U.G. vigente al fine di acquisire sui medesimi atti i propedeutici seguenti pareri preventivi all'adozione da parte del Consiglio Comunale:
- Parere sismico ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i. di competenza del **Sezione LL.PP. della Regione Puglia;**
 - **Parere di compatibilità PAI di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;**
- con nota del 11.06.2019, prot.n. 5500, la Sezione Urbanistica ed Assetto del Territorio della Regione Puglia riscontrava la precedente nota sindacale del 04.04.2019, prot.n. 4964, prendendo atto di quanto in essa comunicato, restando in attesa dell'invio della variante al PUG come adottata ai sensi del comma 7 dell'art. 11 della L.R. 20/2001 e s.m.i.;
- con **nota sindacale del 04.04.2019, prot.n. 4964, questo Comune comunicava ai vari Uffici interessati del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio della Regione Puglia la volontà di procedere all'adozione della Variante al PUG di adeguamento al PPTR di che trattasi (previa acquisizione dei pareri della Sezione LL.PP. della Regione Puglia (sismico) e dell'AdB), ritenendo superato il "ruolo" che il DRAG assegna alla seconda conferenza di copianificazione rispetto alla procedura già svolta e innanzi descritta;**
- **con note del 19.06.2019, prot. n. 8677 e n. 8714, questo Comune inoltrava rispettivamente all'Autorità di Bacino – Puglia ed all'Ufficio Sismico della Regione Puglia le richieste per l'acquisizione dei pareri di competenza inerenti il procedimento della Variante al PUG;**
- **con nota del 24.09.2019, prot.n. 10795, l' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia esprimeva il proprio nulla osta per il prosieguo dell'iter di adeguamento del PUG al PPTR avendo preso atto delle modifiche introdotte con la cartografia della variante di che trattasi;**
- **con nota del 10.10.2019, prot.n. 15525, anche il Servizio Sismico Autorità Idraulica della Regione Puglia esprimeva parere "favorevole" ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. in ordine alla compatibilità delle previsioni della variante al PUG, con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geotecnica contenuta della relazione geologica allegata al PUG originario, nonché a quella del geol. Blasi Vincenzo di adeguamento dei valori delle categorie del sottosuolo di cui alla Tab. 3.2II del D.M. 17.01.2018;**
- con deliberazione n. 131 del 17.10.2019 la Giunta Comunale prendeva atto degli elaborati della variante al PUG, proponendo al Consiglio Comunale l'adozione della medesima Variante al P.U.G. ai sensi di quanto previsto dall'art.11, della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.;
- con deliberazioni n.27 del 28.10.2019 e n. 31 del 15.11.2019 il Consiglio Comunale ha adottato la Variante al P.U.G. di cui all'oggetto;
- le precitate deliberazioni sono state pubblicate all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi di legge;
- ai sensi del 4° comma dell'art.11 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i., gli atti del P.U.G. sono stati depositati presso la Segreteria comunale e di tale deposito è stata data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso/rende noto su tre quotidiani a diffusione provinciale (La Repubblica-Ed Puglia – Corriere dello Sport-Ed Puglia e Basilicata e Il Fatto Quotidiano del 11.12.2019), nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici ed all'Albo Pretorio (dal 11.12.2019);
- nell'avviso è stato evidenziato che chiunque avesse interesse poteva presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art.9 della Legge 241/90, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di deposito;

- in data 30.01.2020 si è tenuto presso la Sala Consiliare comunale un incontro pubblico, a cui sono stati invitati i tecnici locali, finalizzato alla condivisione della Variante di che trattasi nell’ambito della fase delle “osservazioni” in atto;
- **nel periodo di pubblicazione, ai sensi del comma 5 dell’art.11 della LR n.20/2001 sono state presentate n. 25 osservazioni formali alla Variante al PUG, oltre alle richieste del Settore Tecnico Comunale, giuste note del 20.02.2020, prot.n.2782 e del 23.04.2020, prot. 5791, inerenti ad alcune “errata corrige” nell’allegato I delle NTA, specificazione al comma 6 dell’art. 29.6/S delle NTA, correzione errore nella sezione stradale tipo riportata sull’elaborato PP.2 “Carta dei Contesti Urbani-Schede ed alla regolamentazione della distanza minima che i corpi di fabbrica devono rispettare dal confine del relativo lotto di competenza con le aree a standard urbanistici previsti nei PUE ed in generale da altre aree di interesse pubblico diverse dalla viabilità (che ha una propria puntuale regolamentazione);**
- con nota del 20.02.2020, prot.n. 2782, il Responsabile STC ha trasmesso al progettista della variante al PUG di che trattasi, le succitate osservazioni pervenute al fine della loro istruttoria tecnica e deduzioni sulle medesime;
- lo Studio Associato Fuzio ha effettuato l’istruttoria tecnica sulle precitate osservazioni pervenute alla Variante al PUG adottata, trasmettendo le proprie risultanze, giusta nota prot.n. 5916 del 28.04.2020;
- con deliberazione n. 48 del 27.05.2020 la Giunta Comunale ha preso atto delle osservazioni pervenute e dell’istruttoria tecnica sopra citata come redatte dal progettista del PUG, Studio Associato Fuzio di Bari, proponendo al Consiglio Comunale l’esame delle succitate osservazioni, affinché proceda ad assumere le relative determinazioni su ciascuna di esse ai sensi del 6° comma dell’art. 11 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.;
- **il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 11.06.2020 ha esaminato tutte le osservazioni pervenute determinando per ciascuna di esse, in conformità alle controdeduzioni proposte dal redattore della medesima Variante, Studio Associato Fuzio;**
- con lo stesso provvedimento il Consiglio Comunale ha disposto l’adeguamento degli elaborati della Variante al P.U.G. adottata alle osservazioni accolte e parzialmente accolte, dando mandato al Responsabile del Settore Tecnico di procedere al consequenziale adeguamento degli elaborati del P.U.G., tramite lo Studio Associato Fuzio, nei modi e termini di cui all’art. 11, comma 6, della L.R. 20/2001 con le modalità previste dalla circolare regionale n. 1°/2005;
- con nota prot.n. 9235 del 14.07.2020, lo studio Associato Fuzio trasmetteva gli elaborati della Variante adeguati alle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale sulle osservazioni presentate;
- con nota prot. 9257 del 14/07/2020 il Sindaco ha trasmesso agli Uffici della Regione Puglia e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo della Puglia tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla variante al Piano Urbanistico Generale, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall’art.11, commi 7 e 8, L.R. 27/07/2001 n.20 e dall’art. 97 delle NTA del PPTR/Puglia;

Vista la Legge Regionale n.20 del 27/07/2001 “Norme generali di governo e uso del territorio” che all’art.12, comma 1, stabilisce che *“Il Comune procede alla variazione delle previsioni strutturali del PUG mediante lo stesso procedimento previsto dall’articolo 11”* e che, ai commi 7 e seguenti, stabilisce quanto segue:

- al comma 7 : *“ Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente al D.R.A.G. e con il P.T.C.P. ove approvati. Qualora il D.R.A.G. e/o il P.T.C.P. non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n.56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all’articolo 5 del D.Lgs.n.267/2000”;*
- al comma 8: *“La Giunta regionale e la Giunta provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del P.U.G., decorso inutilmente il quale il P.U.G. si intende controllato con esito positivo.”;*
- al comma 9: *“Qualora la Giunta regionale o la Giunta provinciale deliberino la non compatibilità del P.U.G. rispettivamente con il D.R.A.G. o con il P.T.C.P., il Comune promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all’articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni*

dalla data di invio del P.U.G., una Conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato. In sede di Conferenza di servizi le Amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare specificamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo”;

- al comma 10: *“La conferenza di servizi assume la determinazione di adeguamento del*
- *P.U.G. alle modifiche di cui al comma 9 entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della sua prima convocazione, l’inutile decorso del quale comporta la definitività delle delibere regionale e/o provinciale di cui al comma 9, con contestuale decadenza delle misure di salvaguardia”;*
- al comma 11: *“La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o dalla Giunta provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L’inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale”.*

Richiamato:

- l’art. 97 delle NTA del PPTR, che, come previsto dall’art. 2 co. 9 della L.R. n. 20/2009, stabilisce che i Comuni adeguino i propri piani urbanistici generali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore;
- l’art. 96 delle NTA del PPTR, che stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica richiesto per l’adeguamento alle previsioni del PPTR dei vigenti piani urbanistici generali e territoriali è espresso su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:
 - il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
 - la normativa d’uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
 - gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all’art. 6;
 - i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.
- il comma 4 dell’art. 97 delle NTA del PPTR che stabilisce che entro il termine di 90 giorni dalla trasmissione della proposta di adeguamento l’Ente locale convoca una conferenza di copianificazione, nella forma di Conferenza di Servizi ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per condividere gli approfondimenti operati alla scala locale delle conoscenze, degli obiettivi e delle disposizioni normative del PPTR;
- il comma 5 dell’art. 97 delle NTA del PPTR che stabilisce che qualora nel corso della Conferenza di servizi gli approfondimenti prodotti dal Comune o dalla Provincia, supportati da adeguati documenti ed elaborati descrittivi analitici, propongano più puntuali delimitazioni dei beni paesaggistici o degli ulteriori contesti, ovvero una disciplina d’uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, l’Ente stesso può avanzare proposte di rettifica o integrazione degli elaborati del PPTR che, se condivise dalla Regione e dal Ministero, sono recepite negli elaborati del PPTR a cura della struttura regionale competente in materia di paesaggio.

Dato atto che:

- **con riferimento agli aspetti paesaggistici:**
 - nell’ambito del procedimento di cui all’art.97 delle NTA del PPTR per l’adeguamento del PUG al PPTR, con nota prot. n.12859 del 01/10/2020 il Sindaco ha convocato la Conferenza di servizi ai sensi del comma 4 dell’art.97 delle NTA del PPTR;
 - la conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 27 ottobre 2020, 10 novembre 2020, 2 dicembre 2020 e 18 dicembre 2020, pronunciandosi favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all’art. 96, comma 1, relativamente alla Variante di Adeguamento del PUG di Bitetto al PPTR come modificata/integrata a seguito delle determinazioni della Conferenza stessa. I verbali della Conferenza sono allegati e parte integrante e sostanziale del parere tecnico del Servizio Osservatorio

- e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia (Allegato B alla DGR n.847 del 31.05.2021 di attestazione di compatibilità regionale della Variante al PUG);
- la Regione ed il Ministero della Cultura hanno condiviso gli aggiornamenti apportati dalla Variante di Adeguamento del PUG di Bitetto al PPTR come integrata a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità (art. 97, comma 7 delle NTA del PPTR) discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi e hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR;
 - gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR hanno acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione dell'Adeguamento del PUG di Bitetto al PPTR da parte del Consiglio Comunale.
- con riferimento agli aspetti urbanistici:
 - la Giunta Regionale con Deliberazione n.1968 del 7/12/2020 ha attestato, ai sensi del comma 8 dell'art. 11 della L.R.20/2001, la non compatibilità della variante al PUG di Bitetto alla L.R.n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R.n.1328/2007 e che la stessa D.G.R. è stata notificata al Comune con nota del 15/12/2020 della Sezione Urbanistica regionale, pervenuta a questo Comune il 17.12.2020, prot.n. 17189;
 - il Sindaco, con nota prot.n. 341 del 8/01/2021, ha convocato la Conferenza di servizi ai sensi del comma 9 dell'art.11 della L.R. n. 20/2001 e che la conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 28/01 e 25/02 del corrente anno 2021, con le determinazioni di cui ai verbali che fanno parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica Regionale in data 28.05.2021 (Allegato A alla DGR n.847 del 31.05.2021 di attestazione di compatibilità regionale della Variante al PUG);).
 - il Comune, con nota prot. n. 4459 del 18/03/2021, ha trasmesso alla Sezione Urbanistica regionale la seguente documentazione:
 - copia dei verbali della conferenza di servizi contenenti le determinazioni della stessa in merito al superamento dei motivi di non compatibilità contenuti nella D.G.R. n.1968/2020;
 - attestazione del Responsabile del Settore tecnico e del progettista sull'adeguamento degli elaborati del Piano ai risultati della Conferenza di Servizi del 27/10/2020 e successive e alla Conferenza di Servizi del 28/01/2021 e successive;
 - elaborati di piano in copia cartacea ed in versione digitale “.pdf” “.shp”.
 - successivamente il Comune, con nota prot. n.6617 del 30/04/2021, ha nuovamente trasmesso alla Sezione Urbanistica regionale le NTA sostitutive di quelle trasmesse in data 18/03/2021;

Preso atto che:

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della Puglia si è espresso con nota prot.n.10026 del 3/09/2019, nota prot.n. 10795 del 24/09/2019 e nota prot.n.24581 del 15/12/2020;
- la Sezione Autorità Idraulica della Regione Puglia ha espresso parere sismico favorevole ex art.89 del D.P.R.n.380/2001 con nota prot.n.15525 del 10/10/2019;
- il Comune con nota prot.n.16725 del 10/12/2020 ha attestato la sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi dell'art.7 punto 2 lett.a) VIII del Regolamento Regionale n.18/2013 registrandosi al Portale VAS della Regione Puglia;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot.n.16523 del 30/12/2020 ha indicato i piani urbanistici per cui si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R.18/2013, tra cui la Variante al PUG di Bitetto che è risultato “non selezionato”;

Rilevato che gli elaborati che costituiscono il PUG di Bitetto sono quelli di cui alla D.G.R. n.884 del 9/05/2012 di attestazione di compatibilità alla L.R. 20/2001 ed al DRAG, che non risultano modificati dalla variante di cui all'oggetto e di seguito riportati:

- Relazione generale 2012
- Relazione integrativa 2012

Sistema delle conoscenze:

- b.1. Sistema di area vasta

- b.1.1 Sistema territoriale di area vasta	Scala 1:50.000
- b.1.2 Sistema territoriale sovralocale	Scala 1:25.000
- b.1.5 Carta dei vincoli idrogeologici	Scala 1:25.000
- b.1.6 Carta delle risorse infrastrutturali di rango sovra locale	Scala 1:25.000
- b.1.7 Carta degli strumenti urbanistici generali comunali vigenti	Scala 1:25.000
- b.1.8 Carta dell'uso del suolo	Scala 1:50.000
Sistema territoriale locale:	
- b.2.1. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:10.000
- b.2.2a/b/c. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:5.000
- b.2.3. Sistema insediativo: ortofoto	Scala 1:10.000
- b.2.4. a/b/c. Sistema insediativo: ortofoto	Scala 1:5.000
- b.2.5. Carta geomorfologica	Scala 1:10.000
- b.2.6 Carta idrogeologica	Scala 1:10.000
- b.2.7 Carta geologica	Scala 1:10.000
- b.2.11a/ Carta delle risorse rurali	Scala 1:5.000
- b.2.11/b Carta delle risorse rurali (Adeg. Conferenza di Servizi del 23.01.12 e succ.)	Scala 1:5.000
- b.2.11/c. Carta delle risorse rurali	Scala 1:5.000
- b.2.12 Carta delle risorse insediative	Scala 1:10.000
- b.2.13 Carta delle risorse infrastrutturali	Scala 1:10.000
- g. Rapporto Ambientale.	

integrati dagli elaborati della variante al PUG e trasmessi dal Comune alla Sezione Urbanistica regionale con nota prot.n. 4459 del 18/03/2021:

- Relazione variante 2019
- Relazione integrativa 2021

Quadri conoscitivi ed interpretativi:

- QI.1 PUG vigente: stato giuridico del territorio comunale	Scala 1:10.000
- QI.2 PUG vigente: stato giuridico del territorio urbano	Scala 1:5.000
- QI.3 PUG vigente: bilancio della pianificazione/stato di attuazione	Scala 1 : 5.000
- QI.4 PPTR- Il Sistema delle tutele	Scala 1:10.000
- QI.5 Carta delle risorse insediative	Scala 1:5.000

PUG/Strutturale:

- PS.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala 1:10.000
- PS.2.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni co.1 dell'art.142 del D.Lgs.142/2004	Scala 1:5.000
- PS.2.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91 NTA del PPTR)	Scala 1:5.000
- PS.2.3 Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art.142 co.2 del D.Lgs.142/2004 e art.91 co.9 NTA del PPTR	Scala 1:5.000
- PS.3 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio	Scala 1:10.000
- PS.3.1 Il progetto locale del Patto Città Campagna	Scala 1:10.000
- PS.4 Carta delle invarianti str. paesistico-ambientali/vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:10.000
- PS.4.1 Carta della proposta aggiornamento PAI alla mappe del PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Scala 1:10.000
- PS.4.2 Carta della sovrapp. delle aree disc.dal PAI e del PGRA con previsioni del PUG/S	Scala 1:10.000
- PS.5 Carta dell'armatura infrastrutturale	Scala 1:10.000
- PS.6 Carta dei contesti	Scala 1:10.000
- PS.7 Carta dei contesti	Scala 1:5.000

PUG/Programmatico:

- **PP.1 Carta dei contesti urbani Scala 1:5.000**
- **PP.2 Carta dei contesti urbani - Schede Scala 1:5.000**
- **Norme Tecniche di Attuazione 2021 trasmesse dal Comune alla Sezione Urbanistica regionale con nota prot.n. 6617 del 30/04/2021;**
- **con nota pervenuta a questo Comune in data 17.05.2021, prot.n. 7419, alcuni tecnici locali hanno evidenziato alcuni refusi nella indicazione delle ZTO ai sensi del D.M. 1444/68 riportate nell'Allegato I (pag. 110) delle NTA della Variante al PUG in oggetto, rispetto alle medesime ZTO indicate nelle tavole del vigente PUG, chiedendone i relativi chiarimenti e definizioni;**
- **con nota pec del 26.05.2021, il Responsabile STC ha trasmesso allo Studio Associato Fuzio, redattore della Variante, di voler verificare la problematica esposta in modo da definire la stessa nell'ambito dell'approvazione definitiva della Variante al PUG;**
- **con nota del 17.06.2021, protocollata al n. 8935, l'arch. Nicola Fuzio dello Studio Associato Fuzio, ha riscontrato la precitata richiesta di chiarimenti precisando, che risultano riportate erroneamente nella tabella –Allegato I – delle NTA della Variante al PUG, i riferimenti alle Z.T.O. di cui al DM 1444/1968, che gli stessi vanno riallineati (tramite ERRATA CORRIGE allegata) a quelle correttamente riportate negli elaborati del PUG vigente;**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 31.05.2021 (pubbl. sul BURP n. 77 del 14.06.2021), con la quale la Regione Puglia ha attestato la Compatibilità della Variante al PUG del Comune di Bitetto sia dal punto di vista urbanistico, ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i. e del DRAG approvato con DGR n. 1328 del 3.8.2007, sia dal punto di vista paesaggistico quale adeguamento del PUG al PPTR, ai sensi dell'art. 96, comma 1 delle NTA del medesimo PPTR ed a conclusione dei procedimenti conclusi favorevolmente delle rispettive conferenze di servizi espletate;

Ritenuto:

- **dover condividere tutte le decisioni assunte sia nelle precitate "Conferenze dei Servizi" tenutesi per i procedimenti paesaggistici di adeguamento dello strumento urbanistico generale al PPTR e di quello urbanistico di compatibilità al DRAG regionale, ai sensi della L.R. n. 20/2001, nonché i contenuti della Deliberazione della Giunta regionale n. 847 del 31.05.2021 di attestazione delle rispettive compatibilità della Variante in oggetto;**
- **dover riallineare l'Allegato I delle NTA della Variante al PUG, relativamente alla colonna riportante i riferimenti alle Z.T.O. di cui al DM 144/1968, con le indicazioni delle medesime Z.T.O. correttamente riportate negli elaborati del PUG vigente, mediante apposita "ERRATA CORRIGE" della tabella rielaborata e corretta dallo stesso Studio Ass. Fuzio, allegata alla propria nota di chiarimenti del 17.06.2021, prot.n. 8935, che in copia si allega al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;**
- **dover procedere all'approvazione, in via definitiva, della VARIANTE al P.U.G. di Bitetto a conclusione dei precitati procedimenti di Conferenza dei Servizi previsti dall'art.11 della L.R. n. 20/2001 e dagli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR regionale, così come formatosi con le modifiche ed integrazione rivenienti dai procedimenti formativi espletati e con la "ERRATA CORRIGE" di cui al precedente punto;**

Vista al Legge Regionale n. 20 del 27.07.2001 e s.m.i.;

Vista la Circolare della regione Puglia – Assessorato all'Assetto del Territorio n.1/2005 esplicativa della potestà pianificatoria dei Comuni;

Vista il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con deliberazione della G.R. n. 176 del 16.02.2015;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1328 del 03.08.2007 di approvazione del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG);

Visti i verbali della Conferenze dei Servizi della procedura urbanistica del 28.01.2021 e del 25.02.2021;

Visti i verbali della Conferenze dei Servizi della procedura paesaggistica e di adeguamento al PPTR del 27 ottobre 2020, 10 novembre 2020, 2 dicembre 2020 e 18 dicembre 2020;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 31.05.2021(pubbl. sul BURP n. 77 del 14.06.2021);

Preso atto del parere favorevole formulato dal Responsabile del Settore Tecnico sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, anche con specifico riferimento all'art.147bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000, in quanto trattasi di un documento che non si ripercuote in alcun modo sul bilancio o sul patrimonio dell'Ente;

Sentita la relazione del progettista Arch. Nicola Fuzio;

Preso atto che durante la discussione e prima della votazione esce il Consigliere Somma, per cui i presenti diventano n. 14;

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

PRESENTI: 14;

ASSENTI. N. 03 (Palmieri E. – Somma R. – Rizzi C.)

FAVOREVOLI: 14;

ASTENUTI: //;

CONTRARI: //;

DELIBERA

1) LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) DI APPROVARE, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti del 12° comma dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i., **la VARIANTE al Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Bitetto e di adeguamento al PPTR regionale (art.96 e 97 NTA-PPTR)**, costituita dai seguenti elaborati scritto – grafici come rivenienti dalle procedure delle conferenze di servizi espletate sugli aspetti urbanistici e paesaggistici del medesimo strumento urbanistico citate in narrativa:

– **quelli di cui alla D.G.R. n.884 del 9/05/2012 di attestazione di compatibilità alla L.R. 20/2001 ed al DRAG del PUG vigente, che non risultano modificati dalla variante di cui all'oggetto e di seguito riportati:**

- **Relazione generale 2012**
- **Relazione integrativa 2012**

Sistema delle conoscenze:

- **b.1. Sistema di area vasta**
- **b.1.1 Sistema territoriale di area vasta** **Scala 1:50.000**
- **b.1.2 Sistema territoriale sovralocale** **Scala 1:25.000**
- **b.1.5 Carta dei vincoli idrogeologici** **Scala 1:25.000**
- **b.1.6 Carta delle risorse infrastrutturali di rango sovra locale** **Scala 1:25.000**
- **b.1.7 Carta degli strumenti urbanistici generali comunali vigenti** **Scala 1:25.000**
- **b.1.8 Carta dell'uso del suolo** **Scala 1:50.000**

Sistema territoriale locale:

- b.2.1. Sistema insediativo: cartografia comunale Scala 1:10.000
- b.2.2a/b/c. Sistema insediativo: cartografia comunale Scala 1:5.000
- b.2.3. Sistema insediativo: ortofoto Scala 1:10.000
- b.2.4. a/b/c. Sistema insediativo: ortofoto Scala 1:5.000
- b.2.5. Carta geomorfologica Scala 1:10.000
- b.2.6 Carta idrogeologica Scala 1:10.000
- b.2.7 Carta geologica Scala 1:10.000
- b.2.11a/ Carta delle risorse rurali Scala 1:5.000
- b.2.11/b Carta delle risorse rurali (Adeg. Conferenza di Servizi del 23.01.12 e succ.) Scala 1:5.000
- b.2.11/c. Carta delle risorse rurali Scala 1:5.000
- b.2.12 Carta delle risorse insediative Scala 1:10.000
- b.2.13 Carta delle risorse infrastrutturali Scala 1:10.000
- g. Rapporto Ambientale.

integrati dagli elaborati della variante al PUG e trasmessi dal Comune alla Sezione Urbanistica regionale con nota prot.n. 4459 del 18/03/2021:

- Relazione variante 2019
- Relazione integrativa 2021

Quadri conoscitivi ed interpretativi:

- QI.1 PUG vigente: stato giuridico del territorio comunale Scala 1:10.000
- QI.2 PUG vigente: stato giuridico del territorio urbano Scala 1:5.000
- QI.3 PUG vigente: bilancio della pianificazione/stato di attuazione Scala 1: 5.000
- QI.4 PPTR- Il Sistema delle tutele Scala 1:10.000
- QI.5 Carta delle risorse insediative Scala 1:5.000

PUG/Strutturale:

- PS.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali Scala 1:10.000
- PS.2.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni co.1 dell'art.142 del D.Lgs.142/2004 Scala 1:5.000
- PS.2.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91 NTA del PPTR) Scala 1:5.000
- PS.2.3 Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art.142 co.2 del D.Lgs.142/2004 e art.91 co.9 NTA del PPTR Scala 1:5.000
- PS.3 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio Scala 1:10.000
- PS.3.1 Il progetto locale del Patto Città Campagna Scala 1:10.000
- PS.4 Carta delle invarianti str. paesistico-ambientali/vulnerabilità e rischio idraulico-Scala 1:10.000
- PS.4.1 Carta della proposta aggiornamento PAI alla mappe del PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Scala 1:10.000
- PS.4.2 Carta della sovrapp. delle aree disc. dal PAI e del PGRA con previsioni del PUG/S Scala 1:10.000
- PS.5 Carta dell'armatura infrastrutturale Scala 1:10.000
- PS.6 Carta dei contesti Scala 1:10.000
- PS.7 Carta dei contesti Scala 1:5.000

PUG/Programmatico:

- PP.1 Carta dei contesti urbani Scala 1:5.000
- PP.2 Carta dei contesti urbani - Schede Scala 1:5.000
- Norme Tecniche di Attuazione 2021 (trasmesse dal Comune alla Sezione Urbanistica regionale con nota prot.n. 6617 del 30/04/2021) ivi compresa la "ERRATA CORRIGE" relativa all'Allegato I delle

NTA stesse come predisposta dallo Studio Associato Fuzio e trasmessa con nota del 17.06.2021, prot.n. 8935 (in atti) ed allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, che corregge e riallinea i riferimenti di ciascun Contesto ai riferimenti delle Z.T.O del D.M. 1444/1968 a quelli già correttamente rivenienti dal PUG vigente e tanto per un mero refuso.

3) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Tecnico comunale gli ulteriori adempimenti consequenziali alla presente deliberazione ai sensi della più volte citata Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i. ivi compresa la pubblicazione sul BUR Puglia del presente provvedimento di Consiglio.

4) DARE ATTO che dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR la Variante al PUG di che trattasi acquista efficacia. Dell'avvenuta formazione della Variante al PUG in oggetto sarà dato avviso mediante manifesti da affiggere nei luoghi pubblici e pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione provinciale.

Di seguito il Presidente, considerata l'urgenza di provvedere e di far assumere tutti i provvedimenti conseguenti ai Responsabili di Settore competenti, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione a norma dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con successiva e separata votazione espressa in forma palese dai componenti presenti con i seguenti risultati finali:

PRESENTI: 14;

ASSENTI. N. 03 (Palmieri E. – Somma R. – Rizzi C.)

FAVOREVOLI: 14;

ASTENUTI: //;

CONTRARI: //;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza rappresentata;

Visto l'esito della votazione precedentemente espressa;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Sulla proposta di deliberazione allegata, ad oggetto APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE STRUTTURALE AL PUG per l'adeguamento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (art.96 e 97 NTA-PPTR), variante per adeguamento al P.I.R.P. come rideterminato con deliberazione del C.C. n. 24 del 28.09.2012 ed integrato con deliberazione della G.C. n.32 del 14.04.2014 ed adeguamento vincolo P.A.I. nella zona retrostante il Santuario Beato Giacomo a seguito di esecuzione di canale idraulico di regimentazione acque meteoriche realizzato dalla Provincia di Bari, ecc., ai sensi dell'art. 11, comma 12, della L.R. n. 20/2001 e s.m.i. si esprimono i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.

Favorevole.

Bitetto, lì 18-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Nunziante Vittorio Maria **

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.

Favorevole.

Bitetto, lì 18-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*Ruffo Daniela**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

III Punto all'Ordine del Giorno ex Punto IX

APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE STRUTTURALE AL PUG per l'adeguamento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (art. 96 e 97 NTA-PPTR), variante per adeguamento al PIRP come rideterminato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28 settembre 2012 ed integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 14 aprile 2014 ed adeguamento vincolo PAI nella zona retrostante il Santuario Beato Giacomo a seguito di esecuzione di canale idraulico di regimentazione acque meteoriche realizzato dalla Provincia di Bari, ecc., ai sensi dell'art. 11, comma 12, della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Quindi passando al punto in questione, ovviamente è il punto conclusivo, è la delibera conclusiva di un percorso che abbiamo già, più di una volta illustrato a questo Consiglio, in questa Sala Consiliare, più volte alla cittadinanza, ai tecnici, ai soggetti interessati. Ci siamo lasciati qualche mese fa, quando c'era stata la delibera regionale di parziale incompatibilità con qualche preoccupazione del consigliere Cramarossa che, appunto, aveva evidenziato la bocciatura, fu definita all'epoca, della nostra variante strutturale al PUG. Noi avevamo detto la volta scorsa, convinti di quello che stavamo dicendo, che in realtà si trattava di una decisione endo-procedimentale, tale per cui anche per la strutturazione parallela e duplice del paesaggio e dell'urbanistica non poteva che essere quella la pronuncia, visto che non c'erano i tempi materiali per l'urbanistica per pronunciarsi, tant'è vero che la delibera oggi all'attenzione dei signori consiglieri comunali è l'approvazione definitiva, che chiude un percorso durato, lo ricordiamo, circa quattro anni e mezzo, che ha visto il Consiglio Comunale profondamente impegnato, ma ha visto anche una particolare collaborazione e professionalità, oltre che naturalmente del progettista arch. Fuzio, che non finiremo mai di ringraziare, ma anche del nostro Ufficio Tecnico Comunale che oggi qui è rappresentato nelle persone dell'ing. Nunziante e del geom. Pugliese. Un lavoro che non sto qui a ripercorrere, perché altrimenti impegnerei per molte ore l'assise, ma che va assolutamente, quindi fatemi dire, valorizzato, perché non soltanto Bitetto è fra i primi se non addirittura il primo Comune di tutti i 253 di Puglia ad aver adeguato il PUG al PPTR, quindi al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ma è anche un'operazione che abbiamo profondamente seguito e accompagnato perché queste sì, invece, puntano allo sviluppo territoriale, puntano alla ripresa di un settore, di un comparto intero che è quello dell'urbanistica, ma anche dell'edilizia e quant'altro e che sta già, in fondo, manifestando i primi effetti. Quindi con molta gioia in realtà alla fine abbiamo preso atto assieme all'arch. Fuzio della delibera di Giunta Regionale che qualche settimana fa ha messo la bolla definitiva, dichiarando la compatibilità non soltanto paesaggistica ma anche urbanistica. Visto che l'arch. Fuzio ci ha raggiunto io gli lascerei la parola più che altro, e poi magari se servirà per qualche domanda specifica naturalmente sarà a disposizione, ma anche per completare quelle che sono state le ultimissime procedure dopo la delibera di Giunta Regionale, visto che noi abbiamo oggi una delibera che recepisce quella decisione della Giunta Regionale e che va ad apportare anche delle piccolissime integrazioni a quello che avevamo già adottato. Quindi, architetto, io le lascio la parola e poi naturalmente se i consiglieri vorranno fare delle domande, sarà qui ad aiutarmi nel rispondere. Grazie.

Arch. Nicola FUZIO: Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. In realtà ci siamo visti diverse volte, come diceva il Sindaco, su questo argomento in Consiglio Comunale, possiamo grosso modo riprendere dall'ultimo incontro che poi è stato quello un po' che ha approvato di fatto le controdeduzioni alle osservazioni che furono presentate. Devo dire, come diceva il Sindaco, che questa variante di adeguamento del PUG al PPTR è stata una variante un po' particolare, un po' per la procedura di formazione perché in realtà era una delle prime varianti di un Piano Urbanistico Generale, non di un Piano Regolatore Generale, quindi un piano di nuova generazione che affrontava l'argomento paesaggio, e quindi devo dire che anche la Regione, ma soprattutto un interlocutore che in questi anni stiamo cominciando a conoscere, il Ministero, la Sovrintendenza ha in qualche modo individuato anche come caso studio. Voi ricorderete che questa variante di adeguamento è stata diciamo premiata, tra virgolette, come procedura dalla Regione perché è stata individuata come una dei casi studio, ci è stato dato un finanziamento come progetto pilota. Devo dire che, come diceva il Sindaco, anche la... io ovviamente sono redattore di diversi piani, stiamo seguendo altre varianti di adeguamento, la delibera di non compatibilità della variante al PPTR ma anche al DRAG, era una delibera di fatto molto leggera, che era più formale che sostanziale. E di questo è stato dato atto anche nelle conferenze di servizi che hanno seguito, secondo la procedura, quella delibera di non compatibilità. Tenete conto che, entrando nel merito dei lavori delle conferenze di servizi, le questioni urbanistiche noi le abbiamo risolte sostanzialmente in una seduta. Quello che ha richiesto un po' più tempo invece è stato proprio l'adeguamento dal punto di vista paesaggistico del PUG al PPTR, ma non nel rapporto con la Regione Puglia sotto servizio paesaggio o assetto paesaggio, ma proprio nell'interlocuzione con le Sovrintendenze, perché noi avevamo al tavolo della conferenza oltre al segretariato, la Sovrintendenza archeologica e la Sovrintendenza per i beni paesaggistici. Tenuto conto poi, tra le altre cose, che ovviamente ha creato un po' di rallentamento nei lavori, che tutto il

percorso di accompagnamento che il Comune aveva avuto con la Sovrintendenza e con la Regione nelle fasi preliminari, la cosiddetta co-pianificazione, aveva visto purtroppo dei funzionari della Sovrintendenza che poi sono stati sostituiti nel tempo, perché i funzionari della Sovrintendenza stanno avendo delle sostituzioni quasi annuali, per cui ci siamo trovati a dover rispiegare con la Regione, perché devo dire che la Regione, ci sono anche i verbali, ha accompagnato il Comune di Bitetto e ha sostanzialmente condiviso tutto il percorso che abbiamo affrontato per questa variante, parlo della Regione assetto paesaggio, perché, ripeto, con l'urbanistica non abbiamo mai avuto sostanzialmente problemi. Ecco, abbiamo interloquito molto più a fondo con la Sovrintendenza anche per quanto riguarda alcuni temi, alcuni argomenti che finora nel PUG sono stati poco affrontati e mi riferisco in particolare a quelle che poi troverete nelle Norme Tecniche di Attuazione, gli approfondimenti relativi alla cosiddetta città consolidata, che è un argomento, che non è il centro storico, la città consolidata è tutta la città ottocentesca, quindi sono anche le zone cosiddette B), che ovviamente è un argomento molto delicato perché tocca gli interventi edilizi diretti e quindi delle questioni molto puntuali. Beh, devo dire che nonostante le prime, il Sindaco lo sa perché anche con l'ufficio erano presenti, le prime frizioni con la Sovrintendenza, abbiamo risolto la questione. Sindaco, non so se gliel'ho detto, ma io sto seguendo altri Comuni vicino a voi e il caso di Bitetto, dalla stessa funzionaria della Sovrintendenza che tanto ci ha dato non dico problemi, però con cui abbiamo discusso e interloquito, che è l'arch. Vozza, perché tanto ci sono i verbali, devo dire che per un altro Comune a voi vicino ha portato Bitetto come esempio. La Norma Tecnica di Attuazione della città consolidata di Bitetto è riportata come esempio, anche per i contenuti che gli abbiamo dato, in altri Comuni ovviamente partendo da presupposti diversi, però è il metodo che è importante. Quindi la co-pianificazione è servita, co-pianificazione è tutto quello che è avvenuto prima della conferenza dei servizi, ha funzionato anche la conferenza di servizi, io spero che nei PUG di ultima generazione non ci sia bisogno della conferenza di servizi ma temo che sia un po' complicato perché, come diceva il Sindaco, la norma secondo me è da rettificare, la norma di riferimento legislativo, però devo dire che è stato un percorso abbastanza lungo, che però ci ha fatto capire tante cose. Ora, ovviamente il PUG oggi è approvato definitivamente, nel senso che oggi c'è una presa d'atto formalmente del Consiglio Comunale, però tutti i rilievi dal punto di vista paesaggistico sono stati risolti in conferenza dei servizi. Io direi che se ci sono domande, poi ovviamente sono a disposizione. Grazie.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Grazie architetto. Ci tenevo perché davvero il lavoro fatto con lei e con gli uffici è stato anche molto costruttivo, parlo anche personalmente, perché mi ha dato la possibilità di addentrarmi anche in un settore che naturalmente non era il mio, non era quello di mia competenza stretta, professionale, e quindi è stato un lavoro molto interessante della cui ricchezza e collaborazione non posso che dare atto e ringraziare davvero gli uffici. Detto tutto ciò, non so se ci sono domande specifiche perché poi, ripeto, questo è il momento conclusivo, di fatto non è neanche una deliberazione vera e propria, è come se fosse una presa d'atto di quello che la Giunta Regionale ha già recepito dopo un percorso, come ha detto l'arch. Fuzio, di co-pianificazione continuativa con sedute una dietro l'altra, sia sul versante paesaggistico che urbanistico ed infine con la conclusione nella pronuncia di compatibilità con la DGR di qualche settimana fa. Quindi non ritorno sui capisaldi di questo adeguamento, di sicuro abbiamo spinto moltissimo anche a livello paesaggistico con delle previsioni anche, che poi impatteranno da qui ai prossimi mesi sullo sviluppo economico, sul territorio, sull'assetto del territorio. Ricordiamo anche, tra le altre, l'importanza dell'apertura, finalmente, dell'ex zona PIP che era rimasta un po' ferma per tanti motivi anche ad essere zona commerciali. Quindi anche quello volano di sviluppo che ci auguriamo da adesso in poi possa definitivamente partire, per non parlare poi di tutte le attenzioni a livello paesaggistico delle nuove previsioni in termini di paesaggio. Se ci sono domande, siamo qui per rispondere. Prego consigliare Occhiogrosso.

Consigliere Stefano OCCHIOGROSSO: ...nella zona retrostante il Santuario del Beato Giacomo, oltre ad adeguarci ai vincoli previsti dal PAI, cambia qualcosa per i cittadini proprietari dei terreni in quella zona è soltanto un adeguamento nostro, come Comune?

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Parla dell'intero comparto o soltanto del recepimento del vincolo PAI?

Consigliere Stefano OCCHIOGROSSO: La zona retrostante il Santuario.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Soltanto quella del PAI. Da quel punto di vista no, cambia invece la previsione a livello paesaggistico del comparto, come lo definiamo? Del contesto...

- *Intervento dell'arch. Fuzio fuori microfono.*

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Esatto. Se abbiamo una piantina forse è un po' più facile capirci. Dicevo, per quanto riguarda il recepimento direttivo del PAI è tutto com'era, quindi non cambia. Dal punto di vista invece del comparto che si chiama cuis B, del culto e del verde attrezzato, che sono sostanzialmente, per intenderci, quelle zone che sono situate tra il Giardino della Benedetta e via Card. Colasuonno, per intenderci, che poi scendono giù, è a quello che faceva riferimento? Tutto quel segmento trova in questo adeguamento una risistemazione concordata appunto con il paesaggio e anche l'urbanistica che va a mettere ordine, perché come voi sapete perfettamente lì non ci si poteva fare praticamente quasi niente. Adesso invece è possibile anche attraverso degli strumenti che vedono la condivisione con i proprietari, riuscire a concentrare le volumetrie che vengono utilizzate e quelle che invece vanno lasciate al Comune, perché così era la previsione, e quindi poter far partire dei comparti per servizi legati sempre al contesto, quindi al culto e al verde attrezzato. Non so se vuole aggiungere?

Arch. Nicola FUZIO: Giusto per entrare ovviamente non nel merito specifico, in quei contesti, che ovviamente sono interessati da opere pubbliche, la presenza già di opere pubbliche, di aree a pericolosità idraulica per la presenza delle aree vincolate dal PAI, le previsioni del PUG vigente consentivano, per quei contesti, attraverso meccanismi di concentrazione volumetrica la realizzazione di area per servizi data la presenza ovviamente della struttura del santuario e di tutto quello che poi è l'attrezzamento di quell'area. Quello è stato uno dei casi in cui ci siamo concentrati nella conferenza dei servizi, perché quell'area ovviamente come sapete è anche assoggettata a un vincolo ministeriale, è un'area vincolata, è proprio su quell'area che abbiamo sperimentato con la Sovrintendenza che è sempre l'ente deputato ad esprimersi con un parere formale sulle aree vincolate, con l'urbanistica e con il paesaggio regionale, a ricalibrare la norma che era del PUG previgente. La norma del PUG previgente era una norma che non era adeguata al PPTR, al nuovo piano paesaggistico regionale perché ovviamente era precedente e quindi assoggettava le opere da realizzarsi al parere paesaggistico, quindi non c'era una saldatura tra norme urbanistiche e norme tecniche. L'urbanistica arrivava prima, chiedeva il parere al paesaggio ed il paesaggio si esprimeva attraverso commissione locale e Sovrintendenza. Questa volta invece la norma è stata salvata, quindi la previsione urbanistica ora è stata già valutata in sede di pianificazione generale, chi dovrà operare? Ovviamente abbiamo stabilito le regole, abbiamo mantenuto la suscettibilità edificatoria dei suoli che c'era prima nel PUG, ma l'abbiamo gestito...

Consigliere Stefano OCCHIOGROSSO: La suscettibilità edificatoria agricola?

Arch. Nicola FUZIO: Non era agricola, là c'era un ristoro volumetrico. Ora però la norma prevede la possibilità di concentrare quelle volumetrie che erano anche in aree vincolate, su cui ovviamente c'era un vincolo ministeriale, che a valle dell'urbanistica non avrebbe dato un risultato, mi rivolgo ai tecnici, c'erano un po' di problemi, ora invece siamo riusciti con una norma specifica a ricalibrare le previsioni. Quindi le volumetrie insidiabili, la suscettività edificatoria dei suoli è rimasta sostanzialmente immutata; abbiamo invece variato ed adeguato le norme che consentiranno ai proprietari, attraverso meccanismi che sono ovviamente individuati nel piano, di concentrare le volumetrie e di anche strutturare attraverso la forma del comparto le previsioni urbanistiche. Quindi là troverete una norma che è stata condivisa già con il Ministero ed i due settori della Regione Puglia. A questa è servita anche la conferenza dei servizi, proprio a ricalibrare il tutto. Quindi di fatto nel momento in cui quelle previsioni arriveranno, attraverso le procedure, ci sarà bisogno del Piano Urbanistico Esecutivo, la Sovrintendenza avrà già dato nella norma il proprio parere, quindi ovviamente seguirà una procedura molto più semplice.

- *Intervento del consigliere S. Occhiogrosso fuori microfono.*

Arch. Nicola FUZIO: No, si esprimerà perché comunque lo prevede la norma. Sulle aree vincolate comunque c'è l'espressione attraverso anche dei titoli edilizi, i permessi di costruire sono sempre assoggettati ad autorizzazione paesaggistica, lo dice il codice del paesaggio. Però ovviamente avendo avuto a monte il parere favorevole, assolutamente sì.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: La risposta è già anticipata.

Arch. Nicola FUZIO: C'è stata una prevaricazione in sede di conferenza di servizi. A questo serve l'adeguamento al PPTR, sennò non avrebbe avuto senso farlo.

Consigliere Giacomo LANZELLOTTO: Tutte le volumetrie sono state concentrate in un'unica posizione, da quello che vedevo, giusto? In modo che nel comparto, nel PUE saranno individuate in quella zona, giusto?

Arch. Nicola FUZIO: Sì, considerate che da questo punto di vista il Ministero, ma non lo consente la norma, nelle aree vincolate, vincolo diretto ministeriale, c'è l'inedificabilità assoluta. Quindi i presupposti da cui partivamo erano intrasformabilità di quelle aree. Abbiamo lavorato in conferenza per comunque conservare la potenzialità edificatoria di quelle aree, non cassarla e perequare, spostarla su altre aree. Ovviamente bisogna creare i presupposti perché ciò avvenga. Tenete conto, se mi posso permettere di aggiungere un'altra cosa, come abbiamo sempre detto negli altri incontri, il Piano Urbanistico Generale, a maggior ragione questo che è di ultimissima generazione, non è il Piano Regolare Generale, ha bisogno di una gestione attiva, cioè sia dal punto di vista delle proposte che arriveranno da parte dei privati, dei tecnici, sia da parte degli uffici. È molto programmatico e poco strutturale, cioè l'amministrazione comunale può intervenire nelle modalità attuative del piano, e questo è uno dei casi specifici. Cioè ci si aspetta che su quell'area siano presentati dei progetti di paesaggio, ovviamente fatti in coerenza con la norma attraverso una serie di proprietà, attraverso dei meccanismi, degli studi di fattibilità, comparti attuativi, cioè la norma c'è, ora bisogna lavorarci un po'. Poi il PUG è diverso rispetto al PRG, cioè non c'è l'atto che presenti e l'amministrazione che controlla, si fa insieme l'attuazione del piano. Non so se mi sono spiegato.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Grazie architetto. Ci sono altre domande? Prego consigliere Somma.

Consigliere Raffaele SOMMA: Buonasera a tutti. Volevo semplicemente fare dei ringraziamenti, ovvero se siamo qui oggi, in questa assise e quindi semplicemente a ratificare il risultato finale di un lungo e articolato lavoro, come diceva il nostro Sindaco, che ha portato all'approvazione della variante al PUG, quindi prendere atto della delibera con la quale viene adeguato il PUG al PPTR, il merito senza ombra di dubbio è da ascrivere al brillante lavoro della Giunta del primo mandato di questo Sindaco e quindi a ciascun assessore. In particolare i ringraziamenti vanno all'assessore al ramo, l'assessore Troccoli, all'indiscussa competenza e professionalità apportata dal vice Sindaco Palmieri e la magnifica regia operata del Sindaco Pascazio. Ma non è tutto, il ringraziamento del gruppo consiliare Primavera Cittadina si estende anche all'ineccepibile e instancabile lavoro del nostro Ufficio Tecnico nelle persone dell'ing. Nunziante e del dr. Pugliese, lavoro questo che è stato magistralmente coordinato dall'arch. Fuzio, le cui competenze godono di stima indiscussa in tutta la Regione. A voi tutti, grazie.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Prego consigliere.

Consigliere Tommaso TROCCOLI: Io ti ringrazio Raffaele per avermi nominato, però ad onor di verità il primo ringraziamento va a Nicola Fuzio e a tutto il suo staff, chiaramente. In egual misura ai colleghi con cui ho avuto il piacere di lavorare insieme all'ing. Nunziante e Pugliese, io stavo lì solo a guardare quello che loro facevano, cercando di capire quello che facevano. Grazie.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Grazie consigliere Troccoli. Ci sono ulteriori domande? Prego.

- **Esce dall'Aula il Consigliere Raffaele SOMMA – Presenti 14 Consiglieri Comunali**

Consigliere Giuseppe CRAMAROSSA: Noi prendiamo felicemente atto della conclusione di un procedimento che è durato 5 anni, sia pure per le difficoltà della normativa regionale, che ha forse reso più lungo il percorso. Ci aspettavamo che durasse meno, ma voglio dire che quello che noi abbiamo sollevato a dicembre scorso sulla non compatibilità espressa dalla Regione, l'ing. Fuzio, che saluto cordialmente, che vedo dopo tanto tempo, l'ing. Fuzio lo ha ribadito, non era un fatto di iter, c'era un errore, leggero come dirà o come ha detto l'ing. Fuzio, ma c'era un errore. Quindi noi non abbiamo detto fesserie in quel Consiglio Comunale. La espressione della non compatibilità sicuramente derivava da un errore, se vogliamo endo-procedimentale sì, ma errore, sanato dopo con le conferenze dei servizi o altro. Per cui noi non abbiamo visto male, di certo se a dicembre avessimo avuto la compatibilità regionale, sicuramente avremmo avuto sei mesi in meno di attesa per questo strumento urbanistico estremamente importante. Avremmo avuto sei mesi in meno per dichiarare la zona artigianale anche commerciale; avremmo avuto sei mesi in meno per fare un po' tutto e far ripartire i comparti e quant'altro per Bitetto. Tutto ciò nonostante noi siamo favorevoli a questo punto, perché è un punto che 1) qualifica il PUG approvato nel 2012, iniziato con l'Amministrazione Iacovelli e concluso dall'amministrazione che vi ha preceduto, cioè l'Amministrazione Occhiogrosso; 2) e che poi questa amministrazione ha ripreso per, io credo per due questioni, ma voglio pensare male io, uno perché la Regione minacciava l'adeguamento al PPTR, poi magari perché si è approfittato per sanare una serie di cose che nel PUG andavano forse meglio chiarite. Noi tutto ciò nonostante siamo estremamente favorevoli perché questo documento importante abbia il suo avvio e in questo ci sentiamo anche noi di ringraziare il nostro Ufficio Tecnico e in particolare l'ing. Fuzio che di pazienza presso questo Comune di Bitetto ne ha avuta tanta, ma non da oggi ma da lustri scorsi. Per cui il nostro voto è favorevole.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Grazie consigliere. C'è qualcun altro che deve intervenire? Prego consigliere Occhiogrosso.

Consigliere Stefano OCCHIOGROSSO: Volevo anch'io salutare Nicola Fuzio, non dimentico l'impegno e l'apporto che ci diede per consentire all'Amministrazione Occhiogrosso, a luglio del 2012, di approvare il PUG. E quindi capisco bene adesso, quello fu uno dei primi PUG, adesso siamo di fronte a una delle prime varianti al PUG. Quindi è interessante il discorso che si è venuto a creare grazie al Comune di Bitetto di diventare un po' punto di riferimento per altri Comuni che sono in ritardo rispetto a noi, magari quando faranno loro la variante troveranno un percorso già collaudato e già perfezionato in base a questo nostro percorso del momento. Io ritengo che se, come ci sembra di capire, tutto quanto sia stato fatto per migliorare determinate situazioni nella zona artigianale, dietro al Beato Giacomo, e quindi per favorire alla fine quella concentrazione dovrebbe favorire un po' lo sblocco e quindi la realizzazione di quanto avevamo pensato si potesse fare in quella zona limitrofa al Santuario del Beato Giacomo. Quindi sicuramente se tutto questo, come spesso diciamo tutti quanti noi, andrà a favorire quello che viene definito il bene comune, di fronte a determinati argomenti è chiaro che anche chi è all'opposizione ha il dovere di votare favorevolmente se tutto quanto viene fatto per un miglioramento della situazione esistente. Ovviamente anch'io mi sento tutelato dalla professionalità del prof. Fuzio e dalla professionalità dei nostri tecnici che nel portare a fondo questo argomento, sicuramente avranno valutato la maniera migliore per poterlo ripresentare, speriamo che in questo caso i vincoli PAI siano stati rispettati, l'adeguamento al PPTR vada ad incontrare il parere favorevole degli organi che andavano ad esaminare questa nostra delibera. Quindi con questo voglio anticipare il voto favorevole mio e quindi va sottolineato l'impegno di tutti coloro che in questi anni hanno portato avanti questo provvedimento che va sicuramente a migliorare la situazione generale del nostro Comune. Quindi grazie a tutti coloro che si sono impegnati anche come amministratori su questo argomento.

Presidente Fiorenza PASCAZIO: Grazie consigliere. Ci sono altre dichiarazioni? No.

Quindi possiamo passare alla approvazione.

Favorevoli? All'unanimità.

Si vota anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Adesso naturalmente la delibera così come approvata oggi in Consiglio andrà pubblicata in Gazzetta Ufficiale sul BURP e quindi poi decorsi i termini necessari sarà effettivamente entrata in vigore. Ancora un grazie di cuore all'arch. Fuzio, lo ringrazio ancora una volta per la sua disponibilità ma anche per la elevatissima competenza che ha assicurato a tutto questo lavoro. Grazie architetto e grazie all'ing. Nunziante e al geom. Pugliese.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Pascazio Fiorenza

Il Segretario Generale
Mignozzi Alfredo